AUTOMONDO
UNICA CONCESSIONARIA IN PROVINCIA DI TRAPANI
KIA

Settimanale di informazione

SoCial

Anno 10 Numero 32 on line - 17 SETTEMBRE 2021 - Euro 1.30



IL SINDACATO CHE RAGIONA

L'UGL ALZA L'ASTICELLA DEL CONFRONTO. LA SICILIA DEVE CONCENTRARSI SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA. PER IL SEGRETARIO GIUSEPPE MESSINA LA SVOLTA È POSSIBILE MA DEVE ESSERE COSTRUITA NEI TERRITORI

ALCAMO pag. 28

"SURDI MERITA LA RICONFERMA". LA STRATEGIA DI BARONE

MARSALA pag. 10

DI GIROLAMO E LE RANDELLATE AL PD. SFIDA A TUTTO CAMPO

TRAPANI pag. 3

PIANO URBANO E PARTITO. LE SOLUZIONI DI PELLEGRINO



Assicurati da noi!
RAMO VITA - RC AUTO - PREVIDENZA
DR BROKER
Via Livio Bassi, 201
Trapani
Tel. 329 4735602
FILAM
AGENZIA MULTISERVIZI

DISCONTINUITÁ. ECCO IL PROGETTO DI GRUPPUSO PER CAMBIARE ROTTA

IL CANDIDATO SINDACO SPIEGA LE SUE SCELTE POLITICHE. SI METTE IN GIOCO PER DARE UNA NUOVA CHANCE DI SVILUPPO AL COMUNE ED INDICA LE PRIORITÁ PER IL TERRITORIO CON UN PROGRAMMA GREEN, DEFINITO DA OPZIONI SOCIALI E CON L'OBIETTIVO DI SOLUZIONI PARTECIPATE



Non si fa tirare dentro la "polemica" sul passato che ritorna. Francesco Gruppuso (nella foto) non oppone resistenza. Di più. Rilancia. E parla apertamente di discontinuità. Nella lista che lo sosterrà per il voto di ottobre. Nel progetto amministrativo che fonda l'alleanza e che è il motore della sua candidatura a sindaco. Ha amministrato. E ritiene di averlo fatto bene. La conferma prova ad affidarla ai fatti, alle realizzazioni ed alle opere che presto saranno operative. Ma anche alla sua decisione, che può essere, anche in questo caso, testimoniata dai fatti, di rompere con la precedente esperienza politica e di governo nella giunta Ferrara. Il progetto di Gruppuso è fortemente green. Ma non soltanto green. E' un punto che il candidato sindaco sottolinea con una serie di spunti programmatici che articolano e differenziano la sua proposta agli elettori calatafimesi. Gruppuso gioca a carte scoperte. Non corre dietro le alchimie politiche e di conseguenza è pronto a mettere la parola fine sulle notizie di stampa di un sostegno grillino e forzista alla sua candidatura.

Lei è un ambientalista militante, come si può rendere davvero "verde" la politica calatafimese?

"Intanto una piccola precisazione sull'etichetta. Ovvero sono sì un ambientalista ma anche un attivista a tutto tondo su diversi aspetti del sociale, del turismo e dello sviluppo economico. Con diverse iniziative intraprese in questi anni in merito, a prescindere dal ruolo politico. Questa è una domanda che centra in pieno la visione del nostro progetto di «Rinascita per Calatafimi-Segesta», ovvero l'ambiente con il suo sviluppo turistico green. Nello specifico la nostra città sarà protagonista dello sviluppo eco sostenibile, attraverso la valorizzazione dei sentieri che si snodano su tutto il territorio: cammini francescani del Beato Arcangelo dall' Eremo di Giubino di Calatafimi fino ad Alcamo, l' Antica Trasversale Sicula che prevede 2 notti di pernottamento e 3 giorni di cammino attraversando l'intero territorio comunale, la Magna Via Francigena e nello specifico la rotta mazarense ovvero Palermo-Mazara, il sentiero Italia del CAI che prevede una deviazione dalle Terme segestane verso il bosco di Angimbè fino ad arrivare al centro storico di Calatafimi-Segesta. Inoltre ci sono i cammini del monte Pispisa molto battuti da stranieri oltre che da utenti locali, i percorsi interni della sughereta storica di Angimbè. A questi si aggiungeranno i nuovissimi percorsi ecomuseali che lanceremo durante la prossima amministrazione ovvero «La valle dei Mulini del Kaggera» e quello cittadino di Calatafimi-Segesta, che attraversa il centro storico godendo della visita delle Vhiese, dei Vicoli, dei Musei, del Castello Eufemio e dei quartieri storici della Circiara e del Borgo. In totale abbiamo oltre 200 chilometri di percorsi per un target che abbraccia il turismo esperienziale, culturale, ma anche archeotrekking, under turism, hiking, turismo lento, e tanto altro. Poi avremo la nascita del bilancio ambientale attraverso i fondi che arriveranno nel momento in cui sarà attivo il centro di compostaggio in contrada Lagani che permetterà alle casse comunali un introito del 5% annuo, con una forchetta che sarà tra le 80.000/150.000 mila euro anno. Con questi fondi si potrà investire su nuove Case dell'Acqua anche a costo zero per il prelievo da parte dei cittadini. Si potranno definire eco incentivi fiscali per aumentare e valorizzare la raccolta differenziata con la fruizione del nuovo Centro comunale di raccolta, e pensare allo sviluppo della mobilità sostenibile, della comunità energetica, all'efficientamento energetico degli edifici comunali ed alla digitalizzazione dei servizi. In poche parole sto già anticipando una parte del programma che vede inoltre lo sviluppo agricolo-economico dei prodotti di eccellenza del territorio, ovvero l' ovaletto di Calatafimi, l'olio Dop delle Valli Trapanesi, i vini, le culture ceralicole".

La destra, che ha deciso di non partecipare al voto, indica questo schema: Gruppuso-Verghetti, passato contro passato. Cosa replica?

"Il disimpegno della destra è una sconfitta di tutti e per questo sono dispiaciuto per la loro scelta, anche se la rispetto. Guardi nella mia coalizione civica il 100% dei consiglieri in lista è in totale discontinuità con le precedenti amministrazioni, mentre se lei si riferisce alla mia personale esperienza politica passata, posso dire che, grazie alla semina effettuata da assessore tra il 2009 e 2012 nel settore territorio e ambiente, oggi si raccolgono i frutti che vedono il Centro didattico Naturalistico di Angimbè, fiore all'occhiello del territorio trapanese e non solo, il Centro comunale di raccolta di prossima inaugurazione, che permetterà notevoli benefici a tutta la comunità locale sul conferimento e lo sgravio dei rifiuti e inoltre, il prossimo anno, il Centro di compostaggio pubblico - costruito in terreno confiscato alla mafia - permetterà a tutti i Comuni trapanesi di calmierare il costo di conferimento del rifiuto organico che oggi arriva addirittura a 300 euro a tonnellata, scendendo ad un costo presumibile di 100 euro, con una riduzione pazzesca che permetterà, ai Comuni di abbassare la tariffa sui rifiuti in modo netto e fornirà agli agricoltori locali il compost di qualità per fertilizzare i propri terreni. Preciso che, dopo



l'esperienza politica terminata nel 2014, per coerenza, ho preferito rompere ogni tipo di rapporto con la politica locale poiché priva di visione e di sviluppo e quindi mi sono dedicato interamente alle attività di volontariato ambientale e verso le fasce più deboli, quindi sia con l'attività nell'Associazione «Bosco di Angimbè» che con l'Associazione «Arca», centro di riuso e di vestiti usati presso ex Macello. Ho costituito comitati civici per la lotta contro il gassificatore di Gallitello vincendone la battaglia e contro l'ipotesi di un deposito di scorie radioattive nazionale sempre nel Comune di Calatafimi Segesta, sicuro di vincerla grazie a una corposa documentazione tecnico scientifica presentata per le osservazioni dei portatori di interesse".

Il sistema maggioritario impone le alleanze. La sua su cosa si basa? Facciamo il punto su Forza Italia e Cinque Stelle.

"La mia lista si basa su una forza civica, con uomini e donne di buona volontà, di cui sono orgoglioso. Una lista che supera gli schieramenti e gli orientamenti politici tradizionali, arricchita da una fortissima componente del tessuto sociale che parte dal basso fatto che non accadeva da molti anni a Calatafimi Segesta. Per questa ragione ribadisco quanto detto dal senatore Santangelo, con cui sono in ottimi rapporti, ovvero che effettivamente non esiste alcuna coalizione di partiti ma solo una legittima scelta civica fatta da liberi cittadini di diversa estrazione politica. Quindi nessuna polemica o mancanza di appoggio, spero di essere stato chiaro".

Perché in questi anni è stato così difficile amministrare Calatafimi? E perché c'è stata una concentrazione d'inchieste così ampia per un Comune comunque piccolo? Cosa c'è d'importante in grado di attirare interessi di ogni tipo?

"Credo che questa domanda non possa essere rivolta alla nostra coalizione, poiché la nostra lista civica è in totale discontinuità con le ultime amministrazioni comunali e quindi, non avendo amministrato e non conoscendo le reali ed interne responsabilità, non posso rispondere . In merito alle indagini sono sicuro che il lavoro della magistratura è sempre attento ed efficace, come ha sempre dimostrato di saper fare. Gli interessi, negli ultimi anni, legati al territorio di Calatafimi, sono riportati nelle cronache dei giornali".

